

MICROCREDITO

Proposta di un metodo applicativo

Fondazione Giovanni dalle Fabbriche
BCC Ravennate e Imolese

12 Gennaio 2011

Dott.ssa Marzia Trugli – Assistente Sociale

Dott.ssa Annalisa Roda – Psicologa e Psicoterapeuta

PROGRAMMA

- **Rilevazione del bisogno economico**
- **Identificazione del tipo di bisogno economico**
- **Valutazione della rispondenza tra bisogno economico e strumento microcredito**
- **Analisi del contesto psico-sociale**
- **Definizione del progetto e del percorso da fare insieme alla persona**

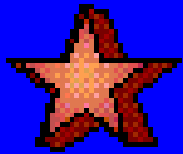
BISOGNO ECONOMICO



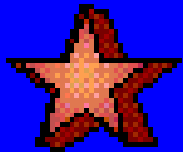
- ASSISTENZIALE
- FINALIZZATO-TEMPORANEO
- PROMOZIONALE
- COMPLESSO-MULTIDIMENSIONALE

VALUTAZIONE PSICO-SOCIALE

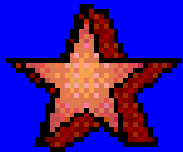
AREE DA VALUTARE



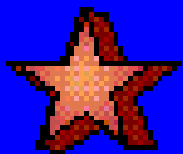
ECONOMICO-LAVORATIVA



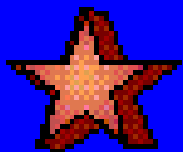
RELAZIONALE



SALUTE



LEGALITA'



CAPACITA' DI FRONTEGGIAMENTO

VALUTAZIONE

DEL

SENSO DI RESPONSABILITA'

Gli STRUMENTI della VALUTAZIONE



- COLLOQUIO PSICOSOCIALE
- VISITA DOMICILIARE
- CONTATTI MULTIPROFESSIONALI
CON CONSENSO INFORMATO

- **FATTORI STRESSANTI**
- **ANALISI DELLA DOMANDA**



RELAZIONARE...

...ENTRARE IN RELAZIONE

VALUTAZIONE

CENTRATA

SUL BISOGNO





DEFINIZIONE

DEL



PROGETTO

GRAZIE!



MICROCREDITO

Proposta di un metodo applicativo

Fondazione Giovanni dalle Fabbriche
BCC Ravennate e Imolese

19 Gennaio 2011

Dott.ssa Marzia Trugli – Assistente Sociale

Dott.ssa Annalisa Roda – Psicologa e Psicoterapeuta

Progetto e Accompagnamento

Parola chiave:

**RICONOSCIMENTO
DELL'ALTRO**



Come si declina nella relazione?

K. viene e mi riversa addosso tutta la disperazione di una persona che ha subito un'ingiustizia grave che ha comportato conseguenze drammatiche nella vita personale e familiare: "io sono da tanti anni in Italia, ho sempre rispettato la legge e ho sempre vissuto lavorando e sono stato ripagato con questa ingiustizia, sono stato licenziato"... tra le parole espresse ce ne sono altre non dette e cioè che la vera ragione del licenziamento è legata al razzismo del nuovo proprietario dell'azienda: "vai a morire di fame nel tuo paese, qua non c'è posto per te".

Cerco di trasmettergli il messaggio che la grave situazione in cui si trova non è solo sua, non è capitata a lui perché era proprio lui ma tante persone si sono trovate in una situazione simile e non solo persone di colore ma anche italiane, portando anche degli esempi concreti. Senza fare dei nomi gli racconto di storie simili alla sua e anche peggiori perché più umilianti della sua "è grave quello che ti è capitato ma non è capitato a te perché sei il più sfortunato ma perché episodi di questo tipo si stanno verificando sempre di più nelle aziende". A questo discorso in parte si rasserena.

Gli offro la prospettiva legale per rivalersi almeno in parte del torto subito...

...Ascolto il suo sfogo.

Cosa è accaduto?

- **ASCOLTO**
- **RICONOSCIMENTO**
- **VALIDAZIONE**
- **CONTENIMENTO**



...Cerco di portarlo a prendere in considerazione la possibilità di trovare comunque una soluzione alla sua situazione come ad esempio cercare un altro posto di lavoro, tenuto conto delle sue capacità...

“Il fatto che nell’azienda in cui lavoravi sei entrato come operaio generico per poi diventare saldatore dimostra quali sono le tue capacità professionali e la tua adeguatezza alla vita aziendale!”

Cosa è accaduto?



RESTITUZIONE DI

**UN'IMMAGINE DI
SE'**

COMPETENTE

K. continua ad essere ripiegato su se stesso e
torna ai colloqui con lo stesso spirito...

ACCOGLIENZA

NEL RISPETTO

DEI TEMPI

DELL'ELABORAZIONE

SOGGETTIVA



...cerco di uscire dal terreno in cui K. si è arenato e chiedo:
“I senegalesi non hanno il commercio nell’anima?!”



RESTITUZIONE DI

COMPETENZA

E

DIGNITA’

DELLA COMUNITA’

DI APPARTENENZA

...“E se tu avessi 10.000 euro che cosa ci faresti?”

K. inizia a descrivere un'attività commerciale di export di articoli di pelletteria alla quale in passato ha pensato tante volte.



APERTURA

**AD UNA
ALTERNATIVA**

POSSIBILE

Di conseguenza lo spingo ad entrare sempre più nei dettagli della descrizione di questa attività...

k. inizia ad immedesimarsi e a rappresentarla con entusiasmo...

PROBLEM

SOLVING



A questo punto gli presento il Microcredito:



“Esiste una forma di prestito che non è finalizzata al guadagno da parte della banca ma al finanziamento di progetti come il tuo con interessi minimi, un po' come ha fatto Yunus in Bangladesh”.

K. conosce questa esperienza essendo una persona di cultura. Ci siamo così intesi subito sulla mia proposta.

**CONDIVISIONE DELL'OBIETTIVO
E DELLE MODALITA'
PER RAGGIUNGERLO**



...ci lasciamo con la possibilità da parte di K. di pensare a qualcosa di diverso e di positivo rispetto ai pensieri che gli hanno occupato la mente negli ultimi tempi.

Autonomamente, poi, si informa sui passaggi concreti per avviare un'attività di quel tipo.

**ATTIVAZIONE
PERSONALE
E DELLE RETI:**

EMPOWERMENT



...K. mi chiama per fissare un incontro e condividere le informazioni acquisite.

Io gli comunico che preparerò una relazione psico-sociale e lo accompagnerò, consapevole del fatto che una persona come K. può aver bisogno di un sostegno minimo, essendosela sempre cavata da solo.

Per sostegno minimo intendo rendermi disponibile a chiamata e programmare un incontro ogni tre mesi finalizzato a:

- bilancio dell'attività commerciale,
- verifica della presenza di problemi,
- eventuale attivazione della rete di sostegno,
- monitoraggio del superamento della fase di demoralizzazione e dell'andamento del ricongiungimento del nucleo familiare disgregato.



**PROGETTAZIONE
CONGIUNTA**

**ACCORDI SUL
TUTORING**

**DEFINIZIONE
DELLE AREE DI
FRAGILITA' DA
MONITORARE PER
LA TENUTA DEL
PROGETTO.**



**PROGETTO
ECONOMICO**

**PROGETTO
PSICO
SOCIALE**



LE COMPETENZE DEL TUTOR



IL TUTORING



tra fiducia e controllo

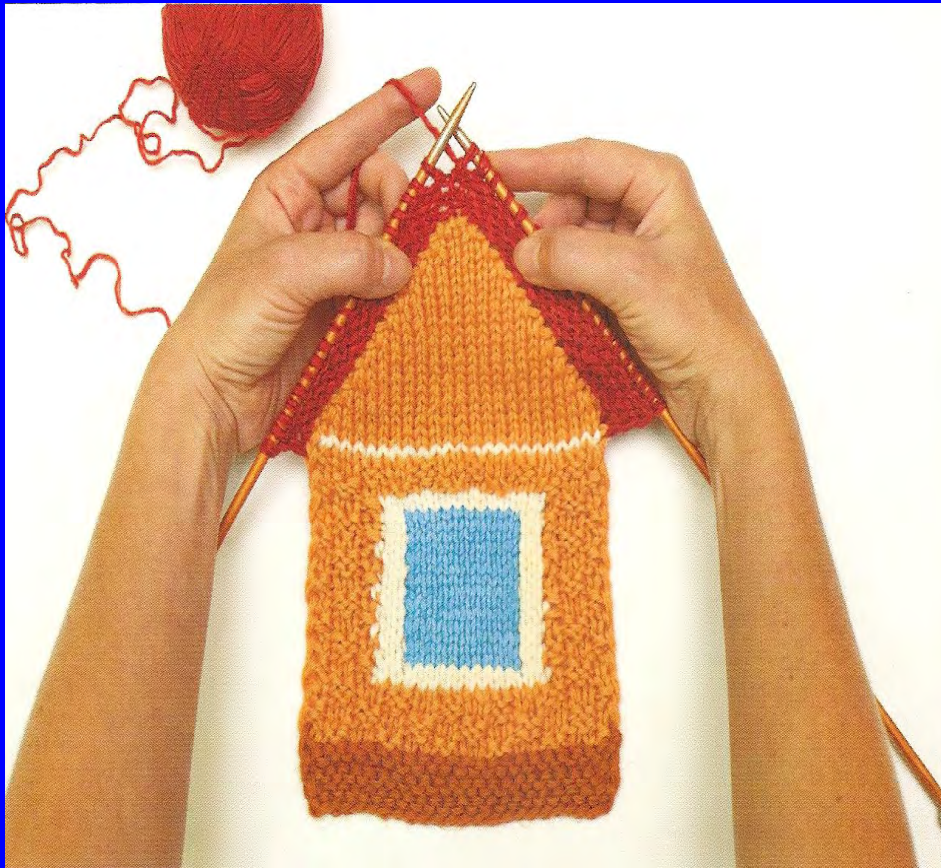


IL TUTORING

tra bisogni reali

e

bisogni indotti



CONDIVISIONE

VERIFICHE

LE CONDIZIONI PER LA DIFFUSIONE DEL MICROCREDITO

**LA CENTRALITA' DEL
LAVORO DI RETE**



GRAZIE!



**I grandi cambiamenti avvengono a partire da
piccoli cambiamenti...**